

Imponente in tutta la Spagna la giornata di lotta per la libertà e l'amnistia

Brutale repressione poliziesca contro i dimostranti a Madrid

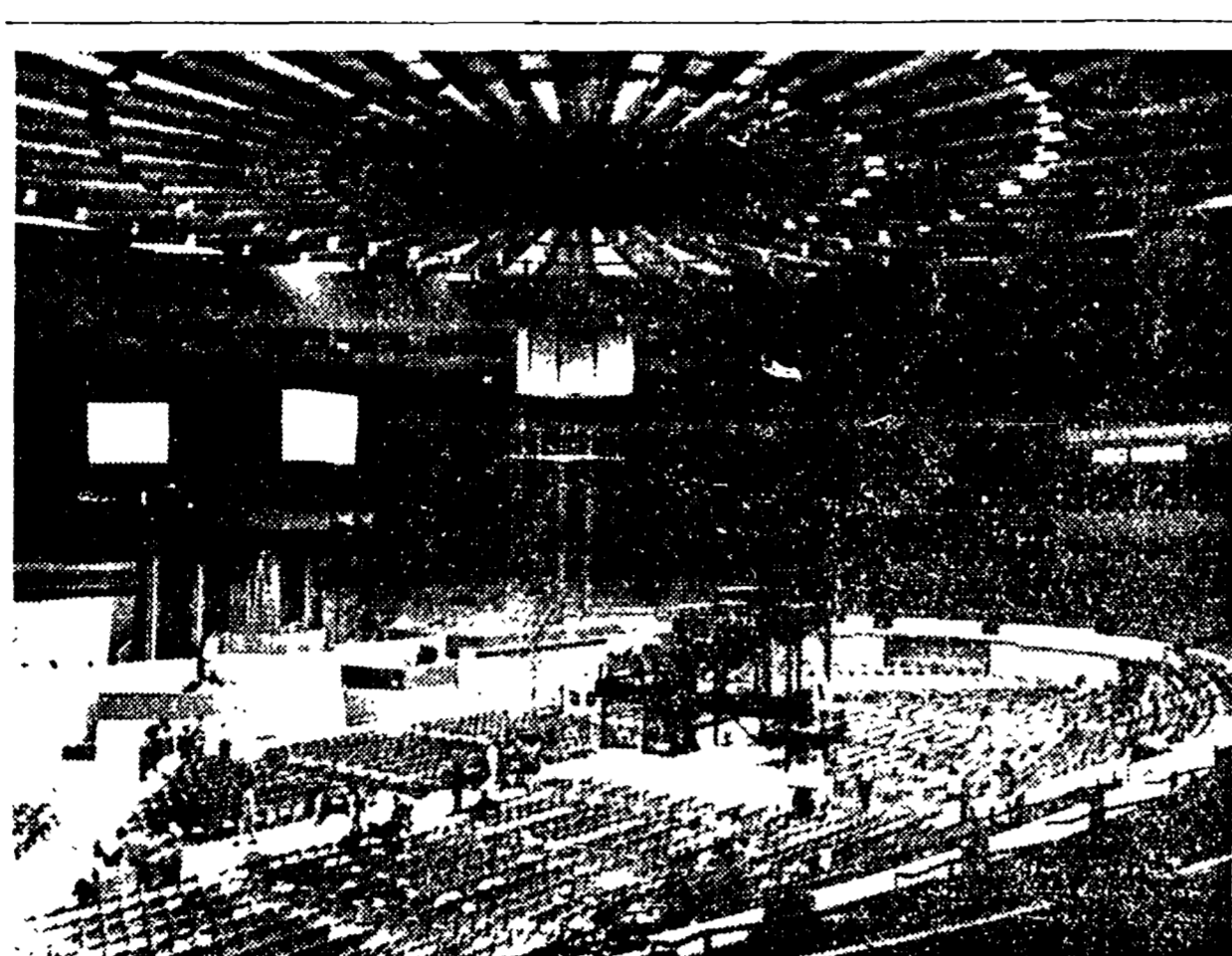
Cariche e arresti a Barcellona, Valencia, Pamplona e Guipuzcoa - A Siviglia invece la dimostrazione, forte e compatta, non è stata disturbata - Le mogli di Lobato e Montero chiedono, in una conferenza stampa, l'amnistia per 1200 detenuti politici

DALL'INVIATO

MADRID, 11 luglio. Amnistia e libertà: questa parola d'ordine che riecheggia in Spagna da una settimana ha colto oggi da la capitale fin nei più remoti angoli del Paese centinaia di migliaia di persone che si sono radunate in piazze per chiedere al governo e al re finalmente un gesto concreto dopo mesi di vuote parole e di intransigente formalismo. Ancora una volta gli spagnoli hanno dovuto sfidare in brutalità di un apparato di polizia che ha agito in forma massiccia e senza risparmio di mezzi e stesero a Madrid, a Barcellona, a Pamplona, a Guipuzcoa, a Siviglia si contano centinaia di fermi e di arresti, di feriti e di costumi.

ROMERO MARIN e JOSÉ LUIS NIETO

Esattamente tredici anni fa — ha detto la moglie di Sanchez Montero — fummo arrestati, io, mio marito e mio figlio, che allora aveva sette anni, per aver sottoscritto una petizione a favore dell'amnistia. Da allora se ne è parlato tanto che ormai stento a credere che si possa ottenere». A sua volta affrontando il problema della discriminazione con cui i cosiddetti riformisti vorrebbero colpire il PCE con la nuova legge per la legalizzazione dei partiti, la sposa del compagno Lobato ha detto con grande ferocezza: «Quando i miei mariti usciranno dal carcere non faranno che riaffermare quello per cui hanno lottato durante tanti anni. Non si pretenderà certo che possano rinnegarlo nel momento in cui si apre la porta della prigione». Lucio Lobato ha fatto quasi 25 anni di carcere. Sanchez Montero ha fatto scottati venti.



Oggi si apre la «Convenzione di Carter»

NEW YORK — Comincia oggi la Convenzione del Partito democratico per la designazione del candidato ufficiale alla Presidenza degli Stati Uniti in vista delle elezioni di novembre. Sulla scelta non vi sono dubbi: Jimmy Carter, ex governatore della Georgia, ha condotto con sicurezza la corsa per la «Nomination» democratica, e la Convenzione non potrà che confermare la sua vittoria. In una intervista Carter ha ieri dichiarato di essere sicuro del successo e ha detto che, appena insediato alla Casa Bianca, intende varare un programma di riforme nel campo della sanità, dell'assistenza, del sistema fiscale e per rendere il governo «più aperto e responsabile alle voci dei cittadini».

NELLA FOTO: l'interno del Madison Square Garden, dove si svolgono i lavori della Convenzione democratica.

OGGI IL «VERTICE» DI BRUXELLES

I «nove» riuniti per annunciare la data delle elezioni europee

BRUXELLES, 11 luglio. Scottati dal fiasco del «vertice europeo dell'aprile scorso» che si concluse con un clamoroso nulla di fatto, i nove capi di Stato e di governo della CEE si sono assicurati che questa volta, dalla riunione del Consiglio che si apre domani a Bruxelles, uscirà almeno una decisione di portata di rilievo. In un po' di lustro a questi sempre meno brillanti incontri semestrali: la convocazione ufficiale del Consiglio europeo del Parlamento europeo a suffragio universale per il giugno del 1978.

Non si tratta certo di una decisione di portata internazionale, ma l'annuncio della data delle elezioni europee è un fatto di grande importanza politica. La data delle elezioni europee è un fatto di grande importanza politica. La data delle elezioni europee è un fatto di grande importanza politica. La data delle elezioni europee è un fatto di grande importanza politica.

Il sindaco di Reggio Emilia, Bonazzi, ha invitato Reza Olla ad allestire per novembre una mostra di scultura e di pittura nella galleria comunale di quella città, esprimendo la «solidarietà e simpatia della popolazione per la lotta che condanna il nuovo atto repressivo del regime iraniano».

Le ceneri di Chu Teh tumulate presso Pechino

PECHINO, 11 luglio. Le massime autorità cinesi hanno partecipato oggi ad una riunione in commemorazione del martirizzato Chu Teh, morto martedì scorso all'età di 90 anni.

La cerimonia si è svolta nella sede dell'Assemblea nazionale del popolo, di cui Chu Teh era presidente da 17 anni, esercitando, come tale, funzioni di capo dello Stato e di presidente del Consiglio.

La polizia aveva disegnato ieri mattina un quadro di un misterioso personaggio che subito dopo la sventagliata di martedì era avvicinato al cadavere di Occorsio (sanguinante e ancora al posto di guida della «125») e lo aveva pietosamente riportato con la giacca stesa del magistrato.

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro la porta dell'abitazione del commissario straordinario degli Ospedali riuniti di Roma, l'avvocato Giuliano Congedo.

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro la porta dell'abitazione del commissario straordinario degli Ospedali riuniti di Roma, l'avvocato Giuliano Congedo.

Messaggi di solidarietà allo scultore iraniano Reza Olla

Allo scultore iraniano Reza Olla, privato del passaporto dalle autorità iraniane con una misura discriminatoria e repressiva, sono giunti numerosi messaggi di solidarietà da parte di uomini politici e di cultura e di organizzazioni democratiche: fra gli altri, quelli dei compagni Umberto Terracini, Maurizio Ferrara, Renato Guttuso, del sindaco di Reggio Emilia, Grossotto, Pietrasanta, Carrara e Cesena, di La Spezia Aldo Giacché e dell'ex sindaco della stessa città, Antonio Varese, del senatore, di Ernesto Treccani, di Alberto Sughis.

Giustissimo, ha avuto Reza Olla come suo allevo, lo definisce «un giovane artista di molto talento e coraggioso, che lotta contro il regime oppressivo del suo Paese di nascita, l'Iran, e contribuisce a questa lotta con la sua arte». Maurizio Ferrara, presidente della Regione Lazio, scrive: «Se la logica solidaria di Olla spiega la misura presa dal governo iraniano contro Olla, la logica democratica obbliga a reagire contro la misura che colpisce, nel nostro Paese, un uomo onesto, un artista, un democratico che ha scelto come sua seconda patria l'Italia».

Il sindaco di Reggio Emilia, Bonazzi, ha invitato Reza Olla ad allestire per novembre una mostra di scultura e di pittura nella galleria comunale di quella città, esprimendo la «solidarietà e simpatia della popolazione per la lotta che condanna il nuovo atto repressivo del regime iraniano».

Le ceneri di Chu Teh tumulate presso Pechino

PECHINO, 11 luglio. Le massime autorità cinesi hanno partecipato oggi ad una riunione in commemorazione del martirizzato Chu Teh, morto martedì scorso all'età di 90 anni.

La cerimonia si è svolta nella sede dell'Assemblea nazionale del popolo, di cui Chu Teh era presidente da 17 anni, esercitando, come tale, funzioni di capo dello Stato e di presidente del Consiglio.

La polizia aveva disegnato ieri mattina un quadro di un misterioso personaggio che subito dopo la sventagliata di martedì era avvicinato al cadavere di Occorsio (sanguinante e ancora al posto di guida della «125») e lo aveva pietosamente riportato con la giacca stesa del magistrato.

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro la porta dell'abitazione del commissario straordinario degli Ospedali riuniti di Roma, l'avvocato Giuliano Congedo.

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro la porta dell'abitazione del commissario straordinario degli Ospedali riuniti di Roma, l'avvocato Giuliano Congedo.

dalla prima pagina

Governo

prossimi giorni il dibattito al CC socialista. In questo dibattito, però, le proposte politiche attuali si intrecceranno con la riflessione sui risultati elettorali e sull'attuale stato del partito. Si tratterà di una verifica della strada che sarà avvenuta dal congresso di marzo.

Il consiglio nazionale liberale ha confermato Valerio Zanone segretario del partito e Agostino Bignardi presidente, respingendo le loro dimissioni.

Strategia

In un'occasione a un mese fa il giudice Cova, si domanda che cosa si debba pensare ad attendersi da una responsabile reazione dell'opinione pubblica. «Almeno una sua presa di posizione».

Occorsio

Al vanto motore della «125» di Occorsio, il secondo un po' spostato sulla destra, sotto un cielo azzurro, parcheggiato da Edoardo Sogno, questa circostanza, posta a confronto con i racconti dei testimoni, aveva fatto pensare che non si trattasse di un unico sparatore avesse espulso due raffiche di mitra: dopo la prima, che aveva centrato il collo di Occorsio, quest'ultimo tentava di alzarsi dal sedile della sua auto per fuggire, il terrorista ne aveva sparato una seconda raffica, appunto, sulla destra di due o tre passi.

Queste le descrizioni degli investigatori: il primo sparatore sarebbe un uomo di 30-35 anni, alto e robusto; capelli castano scuro, non lunghetti, indossava una giacca chiara e un paio di jeans. Più giovane, ma anch'egli di corporatura robusta, sarebbe invece un secondo sparatore che per tutti i 20-30 secondi dell'agguato rimase seduto al volante della «125» poi fuggita da via del Giuba a tutta velocità.

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro la porta dell'abitazione del commissario straordinario degli Ospedali riuniti di Roma, l'avvocato Giuliano Congedo.

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro la porta dell'abitazione del commissario straordinario degli Ospedali riuniti di Roma, l'avvocato Giuliano Congedo.

Agghiacciante bilancio diffuso dalla radio siriana

BEIRUT, 11 luglio. Un agghiacciante bilancio delle vittime della guerra civile nel Libano è stato dato ieri sera da Radio Damasco, secondo la quale nei soli ultimi 3 giorni sarebbero morte 1.200 persone, con una cifra di oltre 1.200 al giorno. Esatta o meno, la cifra sicuramente non è lontana dalla tremenda realtà che il Libano sta vivendo.

Libano: 1200 morti al giorno

BEIRUT, 11 luglio. Un agghiacciante bilancio delle vittime della guerra civile nel Libano è stato dato ieri sera da Radio Damasco, secondo la quale nei soli ultimi 3 giorni sarebbero morte 1.200 persone, con una cifra di oltre 1.200 al giorno. Esatta o meno, la cifra sicuramente non è lontana dalla tremenda realtà che il Libano sta vivendo.

Stasera si riunisce il consiglio della Lega araba, ma secondo il «leader» palestinese potrebbe essere troppo tardi - La guerra infuria dovunque - Attentato ieri mattina a Damasco

Gheddafi, rivolgendosi loro «In nome del popolo libanese un appello per un diretto intervento politico e militare per salvare il Libano».

Contro il governo angolano

WASHINGTON, 11 luglio. L'annuncio, dato ieri sera da Radio Londra, che i quattro mercenari bianchi condannati a morte nei giorni scorsi sono stati giustiziati ha suscitato una violenta reazione negli Stati Uniti dove personalità politiche e stampa hanno duramente condannato la decisione del Presidente Neto di ignorare gli appelli alla clemenza giungiti dall'estero.

Minacce di Kissinger per l'esecuzione dei quattro mercenari

WASHINGTON, 11 luglio. L'annuncio, dato ieri sera da Radio Londra, che i quattro mercenari bianchi condannati a morte nei giorni scorsi sono stati giustiziati ha suscitato una violenta reazione negli Stati Uniti dove personalità politiche e stampa hanno duramente condannato la decisione del Presidente Neto di ignorare gli appelli alla clemenza giungiti dall'estero.

Prima derubata da teppisti poi violentata al Central Park

NEW YORK, 11 luglio. Lasciata legata ed imbavagliata dietro un cespuglio nel Central Park, a New York, da un gruppo di teppisti che l'avevano spogliata e derubata, una giovane di 18 anni è stata aggredita da un uomo che per caso l'aveva trovata in queste condizioni.

Prima derubata da teppisti poi violentata al Central Park

NEW YORK, 11 luglio. Lasciata legata ed imbavagliata dietro un cespuglio nel Central Park, a New York, da un gruppo di teppisti che l'avevano spogliata e derubata, una giovane di 18 anni è stata aggredita da un uomo che per caso l'aveva trovata in queste condizioni.

Riaperta l'inchiesta sulla morte di Panagulis

ATENE, 11 luglio. Le autorità di polizia greche hanno riaperto le indagini sulla morte di Alekos Panagulis, il deputato socialista ucciso il primo maggio in un incidente stradale sul quale furono sollevati molti dubbi.

Attentato all'abitazione del commissario degli Ospedali riuniti

ROMA, 11 luglio. Una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro la porta dell'abitazione del commissario straordinario degli Ospedali riuniti di Roma, l'avvocato Giuliano Congedo.

